



Liceo Statale "Vittorio De Caprariis"

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV)

Tel.0825/1643464- fax: 0825/1643462

Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 - tel./fax 0825991338

Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 - 83029 - tel./fax 0825532450

e-mail: avps06000b@istruzione.it
sito web: www.liceodecaprariis.edu.it

Liceo Statale "V. De Caprariis"
Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV)

13 MAG 2022

Prot. n. 3384

ESAME DI STATO 2022

*DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE*
V sez. B - Liceo Scientifico
Sede di Solofra

elaborato ai sensi dell'art.10 O.M. n. 65 del 14 marzo 2022

Anno Scolastico
2021/2022

<i>Indice</i>	<i>pag</i>
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.1 Breve descrizione del contesto	2
1.2 Presentazione dell'istituto	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	3
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	3
2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI02 - Liceo Scientifico	3
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	4
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	4
3.2 Prospetto dei dati della classe	5
3.3 Composizione e storia classe	5
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	5
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	6
5.1 Metodologie e strategie didattiche	6
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	8
5.3 Educazione Civica	8
5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): attività nel triennio	11
5.5 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti	11
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	11
6.1 Progetti PTOF e PON	12
6.2 Ulteriori attività di ampliamento e approfondimento dell'Offerta Formativa	15
6.3 Attività e progetti attinenti a "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" a.s.2019/20	15
6.4 Attività specifiche di orientamento	15
6.5 Eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato	16
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	17
Relazione finale Italiano	17
Relazione finale Latino	19
Relazione finale Storia	21
Relazione finale Filosofia	23
Relazione finale Inglese	26
Relazione finale Matematica	28
Relazione finale Fisica	30
Relazione finale Scienze Naturali	33
Relazione finale Disegno e Storia dell'Arte	37
Relazione finale Scienze Motorie e Sportive	39
Relazione finale Religione	42
8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	43
8.1 Criteri di valutazione	43
8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e della condotta	44
9.GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	45
Griglia di valutazione della prima prova scritta (O.M. 65/2022)	45
Griglia di valutazione della seconda prova scritta (O.M. 65/2022)	50
Griglia di valutazione del colloquio (O.M. 65/2022)	53
Tabelle di conversione (O.M. 65/2022)	55
FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	56
ALLEGATI RISERVATI ALLA COMMISSIONE D'ESAME	
Allegato n. 1: Elenco candidati e Credito scolastico	
Allegato n. 2: Programmi delle discipline	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-culturale di riferimento a cui si rivolge il nostro istituto presenta caratteristiche positive per una proficua pianificazione del progetto educativo. Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio-alto delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'elevata omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciaro di Solofra, varie attività commerciali).

La tendenziale stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, che garantiscono con la propria formazione permanente il continuo aggiornamento professionale attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative di ampio respiro che hanno ricadute didattiche e formative significative su tutti gli studenti.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Statale "Vittorio De Caprariis" è una realtà scolastica operante sul territorio dall'a.s.1978/79. È costituito da tre sedi: la sede centrale di Atripalda, in via Vittorio De Caprariis, 1; la sede staccata di Altavilla Irpina in via Immacolata; la sede staccata di Solofra in via Melito. Presso il Liceo "V. De Caprariis" sono presenti gli indirizzi di studio:

- LI02 - Liceo Scientifico
- LI03 - liceo Scientifico-opzione Scienze Applicate
- LI04 – Liceo Linguistico (Lingue studiate: inglese, tedesco, spagnolo)

Nell'a.s. 2021/22 n.6 classi quinte seguono l'indirizzo di studio LI02, n.3 classi quinte seguono l'indirizzo LI03 e n.1 classe quinta segue l'indirizzo LI04.

Presso la sede di Atripalda, attualmente, sono presenti n° 34 classi, per una utenza complessiva di 799 alunni. Presso la sede di Altavilla, sono presenti n° 4 classi, per un'utenza complessiva di 41 alunni e presso la sede di Solofra, sono presenti n° 12 classi, per una utenza complessiva di 225 alunni.

Il Liceo opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. In tale prospettiva la "VISION" del De Caprariis è <<essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio>>. Lo strumento di realizzazione di tale identità, le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici della scuola vengono sinteticamente descritti della "MISSION": << Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione>>.

Il liceo assicura la trasparenza delle procedure e la pubblicazione di tutti gli atti sul sito istituzionale www.liceodecaprariis.edu.it

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il percorso liceale mette a disposizione dello studente gli strumenti culturali necessari a comprendere la realtà e lo guida alla conquista di un atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale per affrontare le situazioni e i problemi con cui si dovrà confrontare nella vita.

Conoscenze, abilità e competenze gli permetteranno di proseguire gli studi universitari secondo una scelta consapevole e responsabile, per il successo nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

La formazione dello studente passa attraverso le discipline scolastiche, quali nuclei fondanti del sapere, ma la conoscenza è unitaria sia pur fatta di nozioni e abilità specifiche: infatti, se in ogni campo del sapere ci sono contenuti imprescindibili che lo studente deve conoscere, interpretare e padroneggiare, le discipline scolastiche devono dialogare fra loro per costruire la vera conoscenza.

Ogni disciplina è affrontata sistematicamente, secondo i propri metodi di indagine e con l'uso di strumenti multimediali, anche in prospettiva storica, ricorrendo all'uso costante del laboratorio nel campo scientifico, e alla lettura e all'analisi diretta di testi di ogni genere in ciascun ambito. Ne consegue che la competenza linguistica e comunicativa in lingua italiana è di base alla costruzione di questo sapere: conoscere e argomentare su idee e opinioni, esporre correttamente in modo efficace e soprattutto personale, disponendosi al confronto con gli altri e con i massimi esponenti delle scienze sono obiettivi formativi attesi al termine del percorso liceale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica va ad integrare il curricolo di Istituto per 33 ore annue. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la lenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curricolo con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, ha affrontato nuclei tematici ed argomenti adatti ad una trattazione trasversale.

2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI02 - Liceo Scientifico

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera (Inglese)	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Disegno e Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Nel curriculum trasversale di Educazione Civica1 sono coinvolte le seguenti discipline: Italiano, Geostoria (biennio), Inglese, Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Matematica e Fisica, Scienze Motorie, per un minimo di 33 ore annuali.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof.ssa Maria Berardino

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/ LINGUA E CULTURA LATINA	Montefusco Stefania	X
STORIA / FILOSOFIA	Di Virgilio Maria Rosaria	X
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Guarino Gabriella	X
MATEMATICA	Fruncillo Maria Grazia	X
FISICA	Giordano Giuseppe	
SCIENZE NATURALI	D'Amore Ilaria	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Molinaro Ginevra	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Di Benedetto Raffaele	
RELIGIONE CATTOLICA	Scorza Maurizio	
SOSTEGNO	De Martino Annalisa	X

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof. Annalisa De Martino

3.2 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2019/20	21	1	1	21
2020/21	22	1		22
2020/21	22	-	-	//

3.3 Composizione e storia classe

La classe V sez. B della sede associata di Solofra è composta da 22 allievi, di cui 8 femmine e 14 maschi, uno con disabilità, provenienti per la maggior parte da Solofra e Montoro.

La classe, nel corso del quinquennio si è presentata particolarmente vivace dal punto di vista disciplinare, poco sensibile al rispetto delle regole della vita scolastica, ma ha mostrato comunque al suo interno degli elementi che hanno saputo affrontare lo studio con costanza e puntualità raggiungendo un buon livello di preparazione e in alcune discipline ottimi risultati. Si è cercato di valorizzare gli alunni più motivati e sostenere quelli più fragili a raggiungere gli obiettivi formativi del percorso scolastico anche mettendo in atto opportune strategie per il recupero delle lacune riscontrate. Durante il periodo di lockdown si è instaurato un clima di collaborazione e partecipazione e la frequenza nelle attività didattiche, in presenza e anche durante i periodi in Dad e in modalità DDI è stata regolare. L'impegno profuso sia a casa, sia in classe, ha permesso agli alunni di consolidare il proprio metodo di studio, consentendo loro di raggiungere un profitto nel complesso apprezzabile, in una gradualità di valori che vanno da quelli sufficienti a quelli eccellenti. Permane una maggiore predilezione per le materie di tipo umanistico, nonostante siano state evidenziate difficoltà di carattere espressivo per alcuni alunni, mentre ci sono state difficoltà nelle materie scientifiche per una buona parte di essi. Gli alunni hanno sempre partecipato con interesse alle iniziative proposte dalla scuola, talvolta anche in orario pomeridiano. Per quanto riguarda la continuità didattica, con riferimento all'ultimo triennio, ci sono stati alcuni avvicendamenti di docenti. Nel quinto anno sono mutati gli insegnamenti di Storia e Latino, ed è subentrato, per la prima volta, l'attuale docente di Sc. Motorie. Dal quarto anno alla classe è stato assegnato l'attuale docente di Religione Cattolica. Sono rimasti invariati negli ultimi tre anni i docenti di Matematica, Fisica, Sc. Motorie, Inglese, Dis. e Storia dell'Arte, Sostegno. In base alle relazioni disciplinari dei singoli docenti del Consiglio di Classe è possibile affermare che un gruppo di alunni, dotati di ottime abilità nell'apportare il proprio contributo alle attività didattiche hanno raggiunto ottimi risultati. Tra questi, alcuni si distinguono per un impegno costante e assiduo e per uno studio critico, analitico e costruttivo. Un secondo gruppo di alunni ha evidenziato partecipazione consapevole al percorso didattico-operativo, supportando adeguatamente il lavoro in classe con la fase rielaborativa e applicativa dei contenuti. Un ultimo gruppo di alunni è riuscito sempre a raggiungere gli obiettivi disciplinari essenziali anche se permane qualche difficoltà applicativa e di rielaborazione in alcune discipline.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La programmazione didattica del liceo De Caprariis è sempre orientata all'inclusione e alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo, per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate strategie e metodologie agevolanti, quali:

- l'apprendimento cooperativo,
- il lavoro di gruppo e/o a coppie,
- i gruppi di lavoro,
- l'apprendimento per scoperta,
- l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici,
- tempi di risposta più lunghi per le prove di verifica,
- interrogazioni programmate.

I docenti curricolari hanno supportato le attività degli alunni con disabilità a seconda delle diverse esigenze con tutti gli strumenti disponibili a scuola (aula multimediale, video, LIM, computer).

Tenendo sempre come punto di riferimento il Piano Educativo Individualizzato (PEI), normato dal DM 66/2017 e dal D.Lgs 96/2019, *“si è posta particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica”*.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

➤ *Metodologie*

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- ◆ Lezione frontale e dialogata
- ◆ Lezione interattiva
- ◆ Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- ◆ Esercitazioni guidate e autonome
- ◆ Problem solving
- ◆ Attivazione di Classroom, discussioni svolte direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

➤ *Azione Formativa*

- ◆ Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- ◆ Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- ◆ Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- ◆ Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- ◆ Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

➤ *Competenze Attese*

- ◆ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- ◆ Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- ◆ Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di

significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.

- ◆ Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ◆ Sapere riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- ◆ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- ◆ Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- ◆ Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- ◆ Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- ◆ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- ◆ Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.
- ◆ Sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza digitale, di studio autonomo, di team work e di uso consapevole e critico della rete.

➤ **Competenze Chiave**

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- ◆ **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ◆ **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ◆ **Comunicare o comprendere messaggi** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ◆ **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ◆ **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ◆ **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ◆ **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a

diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- ♦ **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**. In particolare, l'art.10, comma 5 del succitato Regolamento afferma:

"Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente".

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma:

"Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere una organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto".

Sulla scorta di tali premesse normative, nel Collegio dei Docenti del giorno 25/10/2021 - Delibera n. 58 - si è deciso, per l'indirizzo di liceo scientifico, di affrontare lo studio di un argomento di STORIA, in lingua inglese, in collaborazione con il Dipartimento di Lingue straniere, nello specifico:

Attività secondo la metodologia CLIL

STORIA

CONTENUTI: The Modern Age, The World War I, The turn of Century (1900 - 1920), The Great Britain: the Edwardian Age (1901 - 1910), The Georgian Age (1910 - 1936), The suffragette movement.

5.3 Educazione Civica

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica; il **D.M. 35 del 22 giugno 2020** ha indicato le **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento trasversale di tale disciplina:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo sostenibile
- 3) Cittadinanza digitale.

L'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica** a tal fine va ad integrare il curricolo di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curricolo con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, si propone di affrontare nuclei tematici e argomenti che si prestano ad una trattazione trasversale in linea con la disciplina di riferimento.

COMPETENZE ATTESE nello studente al termine del secondo ciclo (**Allegato C- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica-**):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti, all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psico-fisico ed etico-sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente di vita, curando l'acquisizione di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire il principio di legalità, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale;
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

METODOLOGIA

Le competenze sono sviluppate attraverso attività di ricerca e di laboratorio, con il supporto delle fonti Internet e dei mezzi di comunicazione più comuni. La documentazione relativa ai contenuti e alle attività svolte dalla classe è indicata dai docenti delle discipline coinvolte nelle loro relazioni finali.

OBIETTIVI per la classe quinta

Lingua e Letteratura italiana

Compiere scelte personali di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza responsabile. (obiettivo 16 Agenda 2030)

Lingua e Civiltà inglese

Raggiungere l'uguaglianza di genere e ridurre le disuguaglianze (Obiettivo 5 Agenda 2030) Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale (Obiettivi 16 e 17 Agenda 2030)

Storia e Filosofia

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030). Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030).

Disegno e Storia dell'Arte

Sensibilizzare alla sostenibilità di città e insediamenti attraverso la conoscenza delle azioni degli istituti di tutela e conservazione dei beni culturali e ambientali (Obiettivo 11 Agenda 2030).

Scienze Naturali

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11 Agenda 2030) Porre fine alla fame nel mondo, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile (Obiettivo 2 Agenda 2030).

Matematica e fisica

Comprendere il funzionamento e l'impatto ambientale in tema di energie rinnovabili e non rinnovabili (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) Riconoscere i danni dell'inquinamento elettromagnetico (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) (Obiettivo 4 Agenda 2030)

Scienze Motorie e Sportive

Riconoscere la pericolosità delle dipendenze gli effetti negative sulla salute (Obiettivo 3 Agenda 2030)

5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): attività nel triennio

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro, in base alla nota MIUR n°3380 del 18/02/2019, relativa alle novità della Legge di Bilancio 2019, in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono rinominati "**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

Finalità del P.C.T.O., per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale.
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo

del lavoro.

- rafforzare il rispetto delle regole.
- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa.
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra, avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti, della classe V sez. B in collaborazione con Enti e Aziende hanno partecipato ai P.C.T.O., per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nella classe sono stati:

PERCORSO	n° alunni frequentanti	n° di ore nel triennio
ART&SCIENCE ACROSS ITALY a.s 20/21-21/22	22	90
SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO a.s. 20/21	22	12
Educazione finanziaria a.s. 21/22	22	9
La Repubblica a.s. 20/21	2	50
Batteri, virus e malattie trasmissibili Chiostri e dama di Correggio Città del lettore Formazione base e specifica sicurezza e salute sui luoghi di lavoro Il notaio e la legalità Sicurezza laboratorio chimico biologico e palestra a.s.19/20	1	23

5.5 Ambienti di apprendimento: *Mezzi e Strumenti*

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- ◆ Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- ◆ Testi di approfondimento
- ◆ Dizionari
- ◆ Appunti e dispense
- ◆ Biblioteca scolastica
- ◆ Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- ◆ Computer
- ◆ L.I.M.
- ◆ Laboratorio linguistico
- ◆ Laboratorio di fisica

A causa dell'emergenza sanitaria, oltre all'utilizzo del registro elettronico Argo, si sono implementate tutte le risorse digitali con l'offerta di servizi in remoto e di piattaforme per gli incontri a distanza, nelle occasioni in cui si è reso necessario. Le più utilizzate sono state:

- ◆ Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze
- ◆ Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Progetti PTOF e PON

Titolo del progetto	Descrizione	Obiettivi	n° partecipanti
Olimpiadi di Filosofia	<p>La finalità principale è di valorizzare le eccellenze presenti nel nostro Istituto, che spesso si esprimono non solo mediante la regolare attività curriculare ed extracurricolare offerta dalla scuola, ma anche attraverso la partecipazione a concorsi letterari o altre manifestazioni di ambito umanistico e scientifico provenienti dall'esterno, ma che sino ad ora non avevano ancora trovato uno spazio specifico di espressione per quanto riguarda le competenze logico-filosofiche di altissimo profilo.</p>	<p>Saper scrivere un saggio di tipo argomentativo, rispettando gli standard europei inerenti la stesura di un saggio filosofico sia in lingua italiana che in lingua inglese.</p> <p>Saper usare il pensiero critico ed esprimere in forma argomentativa la propria tesi personale.</p> <p>Saper utilizzare la propria formazione intellettuale al fine di costruire un discorso dialettico che tenga conto delle diverse tesi messe in campo</p>	2
Olimpiadi del pensiero	<p>. Il concorso rappresenta una grande occasione di confronto e un modo per valorizzare lo studio della filosofia e la riflessione filosofica. Durante le attività, gli alunni saranno incoraggiati a soffermarsi sulle proprie idee per analizzarle in maniera critica, allo scopo di imparare a pensare e a giudicare con la propria testa, a riflettere per responsabilizzarsi e per raggiungere una propria autonomia.</p>	<p>Valorizzare la riflessione filosofica;</p> <p>Offrire agli alunni la possibilità di poter esprimere il proprio punto di vista attraverso tematiche filosofiche di grande attualità;</p> <p>Abituare i ragazzi al confronto fra le diverse prospettive interpretative, a condividere la propria visione del mondo e allo scambio dialogico fra pari</p> <p>RISULTATI</p> <p>ATTESI:</p> <p>Il progetto darà ai partecipanti la possibilità di verificare le proprie idee, approfondirle attraverso argomentazioni e analisi, problematizzarle e chiarirle</p>	1

		attraverso domande ed obiezioni	
Olimpiadi di Italiano	<p>Competizione organizzata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione.</p> <p>Le Olimpiadi sono gare individuali di lingua italiana, rivolte a tutti gli alunni degli istituti secondari di secondo grado (statali e paritari) e prevedono diverse fasi di selezione: di istituto, provinciale e regionale.</p>	<p>Rafforzare nelle scuole lo studio della lingua italiana.</p> <p>Sollecitare gli studenti a migliorare la padronanza della propria lingua.</p>	1
Liceo In- canto	<p>Progetto di pratica vocale e strumentale che si propone di promuovere la formazione globale degli alunni offrendo loro una completa esperienza musicale e occasione di maturazione artistica, espressiva e comunicativa, nonché di sviluppare il concetto di collaborazione e di cooperazione, finalizzate al raggiungimento di un obiettivo comune e condiviso.</p>	<p>Stimolare le capacità cognitive: attenzione, concentrazione, memoria e apprendimento.</p> <p>Coinvolgere i partecipanti in un'attività che attinge a molteplici capacità del corpo e della mente e che stimola un senso di legame collettivo.</p> <p>Favorire l'inclusione di tutti gli alunni.</p>	8
PON Yoga	<p>Lo scopo del progetto è l'integrazione socio-culturale, il recupero e lo sviluppo delle competenze e abilità individuali e di gruppo, attraverso una conoscenza pratica della persona, nei tre aspetti: fisico, emotivo e mentale, affrontando problematiche relative al benessere, considerato come stato naturale che scaturisce dalla giusta relazione con sé stessi e con gli altri.</p>	<p>Sollecitare la presa di coscienza del proprio corpo come unità psico-somatica.</p> <p>Attivare nuovi stati di coscienza in funzione dell'aumento della soglia di discriminazione sensoriale</p> <p>Mobilitare nuove energie in grado di influenzare positivamente le dinamiche intellettive e creative</p> <p>Migliorare la predisposizione al confronto e al dialogo</p>	1

<p>PON Lo sport - promozione della salute fisica, psichica e sociale</p>	<p>L'intento è di offrire l'opportunità agli studenti del Liceo di mettersi in gioco e confrontarsi nelle attività sportive, consolidando e migliorando le capacità motorie di base (resistenza, velocità, forza, coordinazione dinamica) e la tecnica specifica delle varie discipline proposte.</p>	<p>Offrire più opportunità di praticare sport. - Fornire agli allievi modelli di attività sportiva come formazione di base, come tutela della salute, come rispetto delle regole, facendo propri i principi di lealtà e rispetto dell'avversario. - Migliorare le capacità motorie al fine di ottenere uno stato ottimale di benessere psicofisico. Incremento dei tempi che l'alunno dedica alle attività motorie. Esercitazioni motorie di squadra ed individuali, in base allo sport di riferimento.</p>	<p>1</p>
<p>PON Cambridge English B2 Tell me more</p>	<p>Per il suo ruolo di lingua di comunicazione transnazionale e alfabeto delle nuove tecnologie, ritengono necessario fornire e stimolare gli studenti particolarmente capaci e desiderosi di ampliare la loro competenza in L2 Il percorso formativo che viene proposto è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica europea di livello B2 attraverso un corso di 50 ore di lezioni interattive.</p>	<p>Stimolare interessi, capacità a partire dal contesto, attraverso la pratica didattica della lingua straniera Favorire l'approccio "comunicativo" con la lingua straniera a partire da una situazione, un contenuto Individuare e potenziare le esigenze linguistiche degli studenti</p>	<p>4</p>

6.2 Ulteriori attività di ampliamento e approfondimento dell'offerta formativa

- Pausa didattica per il rinforzo degli argomenti svolti nel primo quadrimestre (n.22 alunni)
- Pls di Chimica (n.3 alunni)
- Pls di Biologia (n.2 alunni)

- PIs di Sc. Ambientali (n.2 alunni)
- Evento streaming “Le parole e Dante, canto I del Paradiso” (n.21 alunni)
- Evento streaming “Il cosmo di Dante” (n.22 alunni)
- Videoconferenza di “Legambiente Avellino-Alveare” (n.18 alunni)

6.3 Attività e progetti attinenti a “CITTADINANZA E COSTITUZIONE” a.s. 2019/ 2020

In ottemperanza al d.lgs. 62/2017, il Dipartimento di Storia e Filosofia con la collaborazione dei docenti di potenziamento della disciplina “Scienze giuridiche ed economiche” (A056) nell’ anno scolastico 2019/2020 ha svolto attività di Cittadinanza e Costituzione, con l’obiettivo di far conoscere gli aspetti fondamentali del nostro sistema costituzionale, sul piano dei principi e dei valori alla base della Repubblica, dei diritti e doveri del cittadino e, infine, dell’organizzazione dei poteri dello Stato. Sono state offerte occasioni di riflessione su temi di cittadinanza attiva; la classe ha partecipato alla seguente

“Il paesaggio dell’Alpe”, promossa dal FAI (Fondo Ambiente Italiano)

6.4 Attività specifiche di orientamento:

1. Orientamento Dipartimento di Agraria, Pozzuoli NA
2. Orientamento presso UNISANNIO BN
3. Orientamento presso UNISA Fisciano SA
4. Orientamento Università della Campania, Mostra d’Oltremare NA
5. Orientamento con le Forze Armate in modalità streaming

6.5 Altre eventuali attività in preparazione dell’esame di stato

In preparazione dell’Esame di Stato sono state pianificate le seguenti attività:

- **Corso di approfondimento in preparazione della prima prova scritta:**

A partire dal mese di marzo sono stati attivati corsi di approfondimento per il recupero delle principali conoscenze e per l’esercizio delle abilità linguistico-espressive nonché analitico-argomentative (in coerenza con le tipologie della prima prova scritta dell’esame di Stato), in vista della prima prova scritta dell’esame di Stato. Destinatari dei corsi sono prioritariamente gli studenti delle classi quinte con maggiori difficoltà nella produzione scritta, individuati sulla base della valutazione riportata alla conclusione del primo Quadrimestre.

- **Simulazione della prima prova scritta: prova di italiano**

Nell’ultimo periodo dell’anno scolastico si effettuerà una simulazione della prima prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto, la durata e la valutazione della prova, l’O.M. (art.19, c. 1) che rinvia al d.m. 1095 del 2019.

Pertanto, si predisporrà la prova secondo le seguenti indicazioni:

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all’art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, quattro per la tipologia B e una per la tipologia C.

Tipologie di prova:

- 1) A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia al primo Novecento.
- 2) B Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- 3) C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Durata della prova: 5/6 ore.

Valutazione: di seguito, al paragrafo 9 del presente documento, viene riportata la griglia di valutazione della prima prova, elaborata a partire dal d.m. 1095 del 2019

- **Simulazione della seconda prova scritta: di matematica**

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si effettueranno una simulazione della seconda prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto, la durata e la valutazione della prova, l'O.M. (art.20, comma4) che rinvia al d.m. 769 del 2018. Pertanto, si predisporrà la prova secondo le seguenti indicazioni:

- 1) **Struttura:** La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra **due proposte** e nella risposta a quattro quesiti tra **otto proposte**
- 2) **Contenuto:** la prova è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico e dettagliati nel relativo quadro di riferimento.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai problemi verrà trattato

- o Lo studio di funzione con parametri
- o Il calcolo di aree, volumi
- o I problemi di ottimizzazione di geometria analitica o piana

I quesiti verteranno sulle aree:

- Geometria analitica nello spazio
- Probabilità
- Teoremi del calcolo differenziale
- Applicazione di metodi di integrazione
- Continuità di una funzione
- Derivabilità di una funzione
- Rette tangenti ad una curva
- Calcolo di aree o volumi

Durata della prova: 5 /6 ore.

Valutazione: di seguito, al paragrafo 9 del presente documento, viene riportata la griglia di valutazione della seconda prova, elaborata a partire dal d.m. 769 del 2018

- **Simulazione colloquio**

Saranno effettuate simulazioni del colloquio orale, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

Valutazione: di seguito, al paragrafo 9 del presente documento, viene riportata la griglia di attribuzione del punteggio del colloquio (art. 17, c. 9, del d. lgs. 62/2017, Allegato A)

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Prof.ssa STEFANIA MONTEFUSCO

PROFILO DELLA CLASSE:

Ho seguito la classe per l'intero quinquennio quale docente di italiano ed ho, quindi, potuto osservare il processo di crescita degli allievi, le difficoltà di alcuni, i successi di altri, i diversi livelli di maturità cui nel corso degli anni sono pervenuti. Tra gli alunni si evidenziano differenze in termini di attenzione, impegno, partecipazione: accanto ad un gruppo di studenti che hanno seguito le attività didattiche con profitto soddisfacente, ve ne sono altri che si sono impegnati in modo discontinuo e superficiale, hanno interagito scarsamente nel dialogo didattico-educativo, nonostante stimoli e sollecitazioni, hanno partecipato in maniera parziale e poco entusiastica al dibattito culturale. I livelli di apprendimento, al termine dell'anno scolastico, evidenziano la presenza di tre diverse fasce: un primo gruppo è costituito da alunni con una preparazione di base appena sufficiente: poco assidui nello studio, essi si sono accontentati di conoscenze sommarie, superficialmente rielaborate, spesso prive di analisi critica; ad un secondo gruppo appartengono alunni dalle discrete capacità di comprensione e da un metodo di studio autonomo; essi hanno evidenziato costanza e partecipazione attenta e consapevole al percorso didattico-operativo, supportando in maniera responsabile il lavoro, potenziando le proprie capacità e conseguendo, pertanto, un buon livello globale di conoscenze. Pochi altri alunni fanno registrare risultati eccellenti, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità, operando in maniera autonoma, approfondendo i contenuti disciplinari: grazie ad un metodo di lavoro efficace, ad un impegno costruttivo e continuo, ad uno studio critico e ragionato, essi hanno personalizzato contenuti e sviluppato capacità di utilizzare abilità in maniera trasversale, apportando il proprio contributo originale alle attività.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscere adeguatamente gli sviluppi più significativi della storia della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento: correnti, autori opere;
- Conoscere i principali generi letterari e le loro caratteristiche formali;

- Analizzare testi letterari in prosa e in poesia.

- Promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole.

(Obiettivo 16 Agenda 2030: Educazione alla cittadinanza attiva: consapevolezza e partecipazione)
(EDUCAZIONE CIVICA)

COMPETENZE RAGGIUNTE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Comunicare in forma il più possibile corretta e pertinente in diversi contesti;

Integrare le tecnologie dell'informazione per studiare, fare ricerca e comunicare;
Apprezzare il valore della lettura intesa come ampliamento dell'esperienza del mondo;
Padroneggiare strumenti per l'interpretazione dei testi letterari in tutti i loro aspetti;
Essere in grado di attivare raccordi interdisciplinari
Riconoscere forme e modalità di attivismo civico; indagare, attraverso esempi di autori maggiormente significativi, il ruolo della letteratura come impegno civile e il potere della parola (EDUCAZIONE CIVICA)

ABILITA' SPECIFICHE ACQUISITE:

Utilizzare la lingua italiana curando l'esposizione orale e adeguandola ai diversi contesti
Consolidare e sviluppare la comprensione e la produzione di testi scritti
Analizzare testi letterari negli aspetti linguistico lessicale, semantico, sintattico e retorico
Riconoscere, comprendere e produrre tipologie di testi per rispondere a intenzionalità, scopi e destinatari diversi
Organizzare in autonomia e presentare argomenti orali di approfondimento anche pluridisciplinari

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale nella prima fase, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, modalità di lezione sincrona, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Rapporto uomo-natura (Leopardi, Pascoli, Montale, D'Annunzio); rapporto tra gli uomini ed evoluzione della società (verismo, Decadentismo, Primo Novecento, Futurismo); il ricordo e la memoria (Carducci, Montale); il tempo dell'uomo e il tempo della storia (verismo e Verga, il romanzo, Ungaretti, Saba); l'identità (la psicanalisi e Svevo, L'io diviso in Pirandello)

Percorso di Educazione civica: obiettivo 16 Agenda 2030: Le ceneri di Gramsci (Pasolini); La grande proletaria si è mossa (Pascoli), discorso sulla Costituzione (Calamandrei)

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Libri di testo:

- Carnero, Iannaccone *Al cuore della letteratura*, Giunti T.V.P.
- *Per l'alto mare aperto, Divina Commedia* a cura di Alessandro Marchi, Pearson

Sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, conferenze, biblioteca, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom, altro materiale di approfondimento fornito dalla docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;

- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: LATINO

DOCENTE: Prof.ssa STEFANIA MONTEFUSCO

PROFILO DELLA CLASSE:

Ho seguito la classe per l'insegnamento di latino nel corso del primo anno e dell'ultimo anno del percorso liceale. All'inizio di quest'ultimo ho ritrovato una classe che, rispetto alla disciplina mostrava un interesse per i più marginale: la gran parte degli studenti era curiosa rispetto ai contenuti di letteratura, per i quali si lasciava coinvolgere e partecipava al dibattito culturale con maggiore entusiasmo, ma, quanto agli aspetti linguistici registravano fragilità diffuse e difficoltà di comprensione e di analisi. Al termine dell'anno scolastico, gli allievi hanno raggiunto livelli di approfondimento e di rendimento differenziati, in rapporto all'impegno di lavoro e alle personali capacità logico-espositive; globalmente gli obiettivi della programmazione iniziale sono stati conseguiti e, rispetto al livello di partenza, tutti gli studenti hanno acquisito le fondamentali conoscenze dei contenuti e un discreto livello di autonomia, anche in relazione alla capacità di saper affrontare e approfondire in forma individuale i contenuti disciplinari e, per alcuni di loro, di rielaborarli con capacità critica. Grazie ad un metodo di lavoro efficace, ad un impegno costruttivo e continuo, ad un atteggiamento propositivo e responsabile, un primo gruppo di allievi, non numeroso, ha personalizzato contenuti e sviluppato capacità, riuscendo ad utilizzare abilità in maniera trasversale e ad apportare il proprio contributo originale alle attività con ottimi risultati. Un secondo gruppo di alunni ha evidenziato costanza e partecipazione consapevole al percorso didattico-operativo, supportando in maniera responsabile il lavoro, conseguendo, pertanto, un buon livello globale di conoscenze. Il terzo gruppo comprende allievi che hanno raggiunto un sufficiente livello di crescita personale e di preparazione globale.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscenza della morfologia di base della lingua
- conoscenza delle strutture sintattiche fondamentali
- conoscenza del lessico di base
- sviluppo dei generi nell'ambito della storia letteraria, approfondimento delle tematiche più significative
- contenuti e temi di testi d'autore letti in lingua e in traduzione
- collocazione di testi e autori nella trama generale della storia letteraria

COMPETENZE RAGGIUNTE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Riconoscere la tipologia dei testi
- Sviluppare abilità di analisi testuale
- Capacità di operare collegamenti significativi a livello interdisciplinare e multidisciplinare
- Capacità di mettere in relazione il passato con il presente per individuare aspetti di continuità e di alterità

ABILITA' SPECIFICHE ACQUISITE:

- Decodificazione dei messaggi culturali
- Pertinenza e proprietà espressiva nell'esposizione
- Abitudine al confronto dialettico

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale nella prima fase, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, modalità di lezione sincrona, attivazione di Classroom.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

La vita interiore; il saggio e gli altri; il tempo e la morte; il sapere scientifico; tradizione e innovazione; istruzione e formazione; la satira; storiografia; il romanzo; letteratura cristiana.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Libri di testo:

Diotti, Dossi, Signoracci, *Narrant*, SEI Editore

Sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: testi di pagine critiche, biblioteca, Lim, registro elettronico, Classroom, materiale di approfondimento dal web.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

DOCENTE: Prof.ssa MARIA ROSARIA DI VIRGILIO

PROFILO DELLA CLASSE: Il comportamento scolastico degli allievi della classe V sez. B è stato caratterizzato, nel corso del corrente anno scolastico, da interesse ad apprendere e da un crescente impegno nello studio autonomo. L'insegnamento della storia nei precedenti due anni del triennio è stato assegnato alla collega Gina de Caro, la quale ha svolto, durante gli anni più difficili della pandemia, un lavoro di sintesi storica e di approfondimento monografico dei principali periodi privilegiando la storia europea ed italiana. Col ritorno alla didattica in presenza e col cambio di docenza è stato necessario ricostruire un metodo di studio centrato sull'uso sistematico del manuale e sull'approfondimento argomentativo. L'approccio della classe al cambio di docenza è stato positivo con qualche momento di difficoltà per la richiesta del docente di un crescente impegno e responsabilità. Nel corso del secondo quadrimestre gli studenti hanno mostrato una condotta più matura e consapevole nei confronti della vita scolastica che ha favorito la crescita di ciascun allievo della classe, permettendo ad ognuno di evidenziare la propria personalità e la voglia di essere attivi e protagonisti del proprio percorso formativo. La classe è così cresciuta insieme in un clima più concorde che in passato e soprattutto più collaborativo nei confronti delle proposte di studio della nuova docente. La classe pertanto, si caratterizza per un livello omogeneo nella situazione di partenza e per il conseguente raggiungimento di esiti che si attestano su di un livello medio con diverse punte di eccellenza. In generale si rivela una discreta propensione alla discussione comune e alla trattazione allargata e critica delle tematiche storiche affrontate. Il programma di storia svolto durante il primo quadrimestre ha seguito la programmazione annuale ma è stato rallentato da lunghi periodi isolamento e quarantena non solo degli allievi ma della stessa docente della classe, nel corso del secondo quadrimestre, gli argomenti centrali del ventennio tra le due guerre sono stati svolti con un certo grado di approfondimento, mentre gli ultimi avvenimenti storici relativi al secondo Novecento sono stati affrontati in maniera più sintetica e generale. D'altra parte va considerato che l'insegnamento della storia si è articolato e si è collegato direttamente alle lezioni di Educazione civica, col sostegno esterno dalla prof.ssa Carpentieri Luigia, docente di potenziamento e specialistica in discipline giuridiche..

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE: In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscere adeguatamente i principali eventi e fenomeni storici ed il ruolo determinante di alcune personalità di rilievo o di partiti e movimenti di massa.
- Conoscere la realtà territoriale ed il proprio passato storico e rapportarsi con esso.
- Sviluppare la capacità di associare le principali linee di sviluppo del tempo storico con alcuni fenomeni del presente.
- Conoscere l'evoluzione storica delle maggiori trasformazioni storiche e le principali linee di tendenza dell'epoca.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Tutti gli allievi hanno acquisito le seguenti competenze storiche:

- Cogliere le relazioni tra eventi di natura politica, socio-economica, culturale, demografica, scientifica e tecnologica.
- Saper identificare le cause e le conseguenze dei fenomeni trattati.

- Saper utilizzare gli strumenti di analisi storica delle macrostrutture e microstrutture relative ai periodi presi in esame.
- Classificare fatti ed azioni all'interno di contesti di tempo e di luogo in relazione alle tematiche.
- Saper riconoscere e discutere i fatti e fenomeni caratterizzanti il periodo in base ai tratti peculiari.

Ed. civica: E' stata promossa la conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale e per conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Collegare i diversi argomenti e fatti trattati in base ad una visione ragionata degli stessi;
- Sviluppare capacità di analisi e di interpretazione critica personale degli eventi storici e dei tratti caratterizzanti;
- Potenziamento di una corretta capacità linguistica con l'utilizzo di una terminologia specifica.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

- Lezioni frontali e dialogate.
- Discussioni di gruppo su fenomeni e tematiche storiche del passato e del presente.
- Visione e condivisione ragionata di filmati storici, documentari e spezzoni cinematografici.
- Consultazioni di altri testi, sintesi, dispense fornite dal docente.
- Ricerche storiche e storiografiche personalizzate.
- Modalità didattiche digitali integrate videolezioni del docente con Classroom e Meet; materiali multimediali in power point per i principali eventi storici; link a siti web e a documentari storici di approfondimento, Gmail per le comunicazioni tra docenti e allievi.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

- Libro di testo: AA.VV, Storie Il passato nel presente, vol 2 e vol 3, Giunti editori.
- Utilizzo di strumenti e supporti audiovisivi: LIM, computer, rete internet, app e software quali Meet, Classroom, Gmail, Word, Power point, spezzoni di filmografia storica e documenti visivi dell'Istituto Luce, documentari Rai Scuola, programma televisivo Rai PASSATO-PRESENTE a cura di Paolo Mieli, documentario sul fascismo, nazismo e stalinismo, la seconda guerra mondiale (produzione Netflix), sito web sulla Resistenza italiana- Archivio storico dei partigiani italiani
- Dispense e percorsi facilitati forniti dal docente.
- Presentazioni didattiche multimediali in PowerPoint.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

La società di massa e la nascita dei movimenti e partiti moderni. L'età dell'imperialismo tra sviluppo economico e conquiste coloniali. Comunismo, Democrazia e Nuove Destre totalitarie nel primo Novecento. Il capitalismo contemporaneo nel suo sviluppo diacronico e sincronico tra sviluppo e regressione. Lo stato di guerra permanente in Europa dalla prima guerra mondiale alla seconda. L'imperialismo economico, militare, politico, culturale dei paesi occidentali ai danni di altri popoli. Il razzismo, la Shoah, i genocidi del Novecento. Il mondo diviso fra grandi potenze. La prima repubblica italiana e la Costituzione. Il disordine mondiale e il mondo pluripolare del terzo millennio.

Educazione civica

Contenuti programmati di ed. civica: I principi fondamentali della Carta costituzionale italiana; l'ordinamento dello Stato. Le tappe e i trattati fondamentali dell'Unione Europea e delle principali organizzazioni internazionali.

Obiettivi specifici di Ed. Civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030).

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030)

CRITERI DI VALUTAZIONE: La valutazione delle conoscenze, abilità e competenze della Storia è stata effettuata dal docente nel corso dell'intero anno scolastico mediante verifiche orali in itinere sia in aula (in presenza) che in videolezione (aula virtuale), valutazioni di lavori di approfondimento individuale. Nello specifico si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- la situazione di partenza di ciascun studente;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e in modalità DAD per gli alunni in isolamento Covid-19;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali conoscenze, abilità e competenze.

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: MARIA ROSARIA DI VIRGILIO

PROFILO DELLA CLASSE: La classe nel corso dell'intero triennio ha mostrato un impegno ed un interesse allo studio della disciplina via via crescente, evidenziando curiosità intellettuale e una maggiore apertura alla discussione critica. Il comportamento scolastico assunto dagli studenti è stato caratterizzato da un approccio piuttosto immaturo e poco responsabile nei primi anni di studio coincidenti con il biennio pandemico, tuttavia nei periodi di ritorno della didattica in presenza è stato possibile ricostruire una relazione, sia tra i pari che tra il docente e gli studenti, più corretta e costruttiva. L'atteggiamento emotivo nei confronti dei pari e della docente, caratterizzato in un primo momento da un clima di sospetto e di ritrosia al confronto costruttivo, è stato progressivamente abbandonato dagli studenti lasciando spazio ad una relazione più armonica e propositiva. L'impegno nello studio è stato costante da parte del gruppo classe, sia durante le attività in presenza che quelle in modalità DAD per gli alunni in isolamento covid. Gli alunni hanno dimostrato nel complesso interesse verso gli argomenti specifici della materia ed un soddisfacente impegno nello studio evidenziando maturità psicologica e senso critico, conseguendo risultati soddisfacenti, buoni, ottimi ed in diversi casi esiti eccellenti. A conclusione del

triennio scolastico di formazione si rileva una discreta propensione alla discussione comune e alla trattazione allargata e critica delle tematiche filosofiche affrontate, una continua attualizzazione ai temi e problemi del presente, oltre che ai vissuti personali e alla visione soggettiva di ognuno. Il programma di filosofia svolto durante il primo quadrimestre ha seguito la programmazione annuale che ha avuto inizio dopo un modulo di raccordo con il programma dell'anno precedente, inerente la filosofia idealistica, sebbene negli ultimi mesi l'assenza del docente per isolamento covid, ha rallentato il ritmo di insegnamento-apprendimento. Nel corso del secondo quadrimestre, il ritmo di apprendimento-insegnamento è nettamente migliorato e ha permesso il recupero temporale della programmazione annuale. Gli argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico hanno dato ampio spazio alla discussione sull'attualità e sulle problematiche relazionali, comunicative, esistenziali subentrate per l'emergenza sanitaria e il periodo post-pandemico con tutte le sue molteplici implicazioni. Per quanto riguarda gli obiettivi formativi specifici della materia, di seguito riportati in forma schematica, si è ritenuto necessario adeguarli nei tempi e nei modi, nel corso dell'anno scolastico, in base alle esigenze personali degli alunni in isolamento covid e in DAD o per altre condizioni di criticità.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE: In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: Temi, concetti e problemi e protagonisti della storia della filosofia moderna e contemporanea, dal Romanticismo al Novecento, colti nei loro aspetti più significativi.

Competenze specifiche acquisite: • Tutti gli allievi hanno acquisito le seguenti competenze, con modi e livelli differenti:

- Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo
- Confrontare teorie e concetti individuando i nessi logico-storici • Interpretare semplici testi degli autori utilizzando sussidi critici
- Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico
- Risolvere problemi e operare inferenze argomentative
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore
- Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico
- Avanzare opzioni argomentate e documentate
- Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE: - Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedono padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune;

- Individuare la genealogia dei concetti fondamentali, analizzandone anche l'aspetto linguistico-etimologico e filosofico riconducendo al loro contesto storico;
- Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso;
- Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti;
- Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative;

- Riconoscere codici e messaggi nei lessici delle varie prospettive.

Per quanto riguarda l'insegnamento di Ed. Civica, esso è stato svolto, in ore di compresenza o di potenziamento tenendo conto del raccordo disciplinare diretto con l'insegnamento della storia, tuttavia si è tenuto conto di un approccio critico e filosofico nella trattazione dei temi giuridici del cittadino e della vita collettiva dello Stato.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

- Lezioni frontali e dialogate;
- Discussioni di gruppo su problemi e tematiche filosofiche del passato e del presente;
- Consultazioni di altri testi, sintesi, dispense fornite dal docente; Modalità didattiche DAD:
- videolezioni del docente con Meet;
- materiali multimediali in power point per i principali filosofi; - link a siti web;
- videolezioni di studiosi e docenti universitari per l'approfondimento critico - Gmail per le comunicazioni tra docenti e allievi.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

La filosofia dell'Io e dell'Idea nella visione idealista. Le filosofie della vita e della crisi esistenziale tra Ottocento e Novecento. Dalla fenomenologia dello Spirito alla fenomenologia dell'uomo. Il crollo delle certezze metafisiche e dell'unità razionale dell'uomo. La critica alla società capitalista nella visione marxista europea e sovietica. La filosofia della scienza e dell'epistemologia dal neo-positivismo al post-positivismo. La filosofia politica nel dibattito del Novecento.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Libro di testo: *AA.VV. Il portico dipinto, vol 2 e vol 3, Edizioni Il Capitello.*

Utilizzo sporadico di strumenti e supporti audiovisivi in aula scolastica ed in particolare in aula virtuale: Registro elettronico Argo, LIM, computer, dispense e percorsi facilitati forniti dal docente; Presentazioni didattiche multimediali in PowerPoint.

CRITERI DI VALUTAZIONE: La valutazione delle conoscenze, abilità e competenze della Storia della filosofia è stata effettuata dal docente nel corso dell'intero anno scolastico mediante verifiche orali in itinere in aula, valutazioni di lavori di approfondimento individuale.

Nello specifico si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- la situazione di partenza di ciascun studente;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e in modalità DAD per Covid;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali conoscenze, abilità e competenze;
- la rielaborazione critica degli apprendimenti e lo sviluppo di un pensiero originale e personale.

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa GABRIELLA GUARINO

La classe mi è stata assegnata dal secondo anno e da subito si è faticato ad instaurare un buon rapporto relazionale e didattico basato su rispetto e fiducia reciproci. Gli alunni si sono dimostrati molto vivaci ed attivi, ma poco propensi ad uno studio sistematico e ad una partecipazione adeguata alle attività proposte.

Infatti, non tutti hanno mantenuto costanza e puntualità utilizzando, piuttosto, strategie di sopravvivenza. Nel corso degli anni ho cercato di aiutare gli alunni in difficoltà a colmare almeno in parte le lacune e, nel contempo, di stimolare gli alunni con competenze buone a procedere ad uno studio sempre più personale ed individualizzato, attraverso la presentazione di elaborati e progetti extra-curricolari. I livelli di competenze raggiunte e di profitto sono decisamente eterogenei, con punte di eccellenza da una parte, ed alunni la cui conoscenza della lingua appare ancora lacunosa dall'altra.

Il livello di competenza linguistica della classe è nel complesso discreto, in sintonia con i diversi punti di partenza e con i disparati stili di apprendimento nonché con l'impegno profuso negli anni.

Alcuni studenti hanno conseguito risultati ottimi e/o eccellenti; hanno saputo cogliere nessi interdisciplinari, sviluppare paralleli e saputo organizzare testi in lingua. Altri allievi hanno fatto rilevare una sufficiente competenza comunicativa e una conoscenza accettabile degli argomenti proposti. Buona parte degli allievi è riuscita ad acquisire un lessico appropriato ed è in grado di relazionare su vari argomenti e testi letterari.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI NEL CORSO DELL'ULTIMO ANNO SCOLASTICO:

Aspetti letterari:

Acquisizione di competenze nell'analisi e nella interpretazione dei testi poetici: struttura complessiva del testo, motivi fondamentali, aspetti formali (considerazioni a livello retorico, metrico, sintattico, lessicale) e rapporto con il contenuto;

Acquisizione di competenze nell'analisi e nella interpretazione dei testi narrativi: sistema dei personaggi, spazio, tempo, lingua e stile

Sviluppo delle capacità di collegamento con le altre discipline, in particolare con quelle dell'area umanistica, artistica e storico-filosofica;

Acquisizione di conoscenze su autori e opere della letteratura anglo-americana dalla fine dell'ottocento ai nostri giorni;

Produzione di testi scritti di diverso tipo.

Precisazione delle modalità di una prova strutturata

Aspetti linguistici:

Comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;

Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione;

Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale;

Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali;

Riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano;

Comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature moderne e classiche.

CONOSCENZE CONSEGUITE DAGLI ALUNNI

Il grado delle conoscenze acquisite dalla classe è differenziato a seconda dell'impegno di studio profuso, della partecipazione al dialogo educativo e del metodo di studio adottato. Benché non tutti gli studenti siano in grado di muoversi agevolmente nella lettura e analisi dei testi, principalmente a causa della conoscenza della lingua non sempre adeguata al compito, si può affermare con tranquillità che quasi tutti gli allievi hanno acquisito gli aspetti operativi di base che consentono loro di riconoscere la natura di un testo sia da un punto di vista formale che da quello contenutistico e molti di loro risultano in grado di proporre un'analisi critica adeguata al lavoro di analisi, con i dovuti collegamenti interdisciplinari. Grande attenzione è stata posta sullo studio delle correnti storico-culturali (Romanticismo, Naturalismo, Decadentismo, Modernismo) e dei principali autori (Wordsworth, Coleridge, Keats, Dickens, Wilde, Woolf, Joyce, Orwell) dei quali sono stati approfonditi i testi maggiormente rappresentativi. Riferimenti costanti sono stati fatti alla storia, alla società ed al costume dei periodi presi in esame.

COMPETENZE DISCIPLINARI IN POSSESSO DEGLI ALUNNI

I livelli delle competenze risultano diversificati per le motivazioni già esposte a proposito delle conoscenze (impegno, partecipazione, metodo di studio). Tuttavia, per lo svolgimento delle analisi testuali, gli studenti hanno acquisito competenze relative alle principali figure retoriche, alle scelte linguistiche, alle tecniche narratologiche. Un cospicuo gruppo è in grado di ricostruire i momenti salienti della storia letteraria britannica, tracciarne un profilo critico motivato e supportare le proprie asserzioni; sa, inoltre, leggere, interpretare ed esporre analiticamente un testo sapendo contestualizzare nel genere letterario proprio e nella realtà storico culturale di appartenenza.

Educazione civica:

Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni. *(Obiettivo 10 Agenda 2030)* Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi. *(Obiettivo 16 Agenda 2030)*

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

CAPACITA' ACQUISITE DAGLI ALUNNI

Alla fine del percorso scolastico un apprezzabile numero di allievi sa usare con correttezza e fluidità le competenze linguistiche acquisite. Coloro che non sono in grado di esprimersi con tali proprietà, sanno comunque, proporre le proprie competenze in maniera sufficientemente corretta, sia per iscritto che oralmente, così come sono in grado di orientarsi nella comprensione di testi scritti e di comunicazione verbale.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

° THE ROMANTIC AGE

The historical and social context

The Romantic Poetry

First Generation of poets: William Wordsworth; Samuel Taylor Coleridge

Second Generation of poets: John Keats

• THE VICTORIAN AGE

The historical and social context

The Victorian Novel

Charles Dickens: Oliver Twist, Hard Times

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray; The importance of Being Earnest

• THE MODERN AGE

The historical and the social context

The Modern Novel

James Joyce : Dubliners ; Ulysses

Virginia Woolf: Mrs Dalloway

George Orwell: 1984

EDUCAZIONE CIVICA

Migrations and Migrants, full respect for human rights and the human treatment of migrants regardless of migration status, of refugees and of displaced persons.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Performer Heritage vol. 1 and 2, Zanichelli, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: Prof.ssa MARIA GRAZIA FRUNCILLO

PROFILO DELLA CLASSE

Il livello di profitto raggiunto dalla classe risulta diversificato a seconda dell'impegno profuso, della partecipazione al dialogo educativo e del metodo di studio adottato da ciascun allievo. Sulla base di quanto detto si può distinguere all'interno della classe un gruppo che, sorretto da una buona

DISCIPLINA: MATEMATICA

preparazione di base, ha conseguito ottimi risultati grazie all'impegno e interesse costanti, allo studio assiduo a casa, ad una volontà ferrea e al profondo desiderio di apprendere e di conseguire ottime competenze in tale disciplina. Complessivamente soddisfacente il livello di conoscenze e competenze raggiunto, seppur con le dovute differenziazioni, della restante parte della classe, la cui partecipazione e apprendimento sono stati continuamente sollecitati durante l'intero anno scolastico. Inoltre, tenendo conto delle difficoltà incontrate da parte di un esiguo numero di alunni che già l'anno scorso ha mostrato evidenti carenze di base nella disciplina, frequenti sono stati i richiami agli argomenti già trattati o riguardanti concetti svolti negli anni precedenti. Questi ultimi sono così riusciti progressivamente a conseguire livelli accettabili nell'acquisizione dei contenuti essenziali e delle tecniche operative indispensabili alla disciplina.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Grafici delle funzioni elementari.
- Proprietà di una funzione.
- Significato di limite di una funzione e del concetto di continuità.
- Teoremi sui limiti e limiti notevoli.
- Derivata di una funzione e significato geometrico, applicazioni della derivata.
- I teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e la regola di De L'Hospital.

La primitiva di una funzione, l'integrale indefinito e le sue proprietà L'integrale definito e sue proprietà.

COMPETENZE

- Verificare il limite di una funzione.
- Studiare la continuità di una funzione.
- Calcolare la derivata di una funzione.
- Utilizzare i teoremi di Lagrange, Rolle, la regola di De L'Hospital.
- Eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente.
- Risolvere problemi di massimo e minimo.
- **ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE** Calcolare il limite di una funzione e la sua derivata.
- Studiare le singole caratteristiche di una funzione: asintoti, massimi e minimi, concavità e flessi.
- Calcolare l'integrale indefinito di una funzione utilizzando i diversi metodi d'integrazione.
- Calcolare gli integrali definiti per il calcolo di aree

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

- Lezioni frontali per affrontare in modo rigoroso e puntuale gli argomenti ed esercitazioni collettive per orientare gli studenti.
- Lezioni "partecipate" per stimolare negli alunni la formazione di un'attività di ricerca dei concetti matematici.

Correzione alla lavagna degli esercizi assegnati

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

- Libro di testo: L. Sasso, C. Zanone, "Colori della matematica blu", vol 5, Dea Scuola.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Calcolatrice scientifica.
- Appunti e sintesi del professore.
- Applicazioni di G-suite: classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni;
- rigore logico, coerenza nelle argomentazioni, correttezza terminologica ;
- capacità di analisi e di sintesi;
- comprensione di un problema e messa in atto delle strategie risolutive.

DISCIPLINA: FISICA

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: Prof. GIUSEPPE GIORDANO

PROFILO DELLA CLASSE:

A fine anno scolastico, la classe risulta avere le stesse carenze metodologiche presentate all'inizio dell'anno in corso e negli anni precedenti. L'approccio alla materia esclusivamente formulistico e mnemonico, mai dettato dal ragionamento e dal desiderio di comprensione, non ha fatto altro che accentuare le difficoltà mostrate negli anni precedenti, nell'anno in corso e mai recuperate. Esclusi rari casi, lo sforzo alla comprensione è stato minimo se non addirittura nullo, così come l'interesse verso la materia e gli argomenti trattati in generale. Il livello complessivo raggiunto dalla classe è, per quanto detto, decisamente scadente.

Dal punto di vista del programma svolto, alla programmazione iniziale sono stati tolti la relatività generale e il modulo sulle origini della fisica quantistica. La mancata trattazione è da imputare all'eccessiva lentezza degli alunni nell'imparare anche solo le nozioni base dei primi argomenti trattati durante l'anno scolastico.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

IL CAMPO MAGNETICO:

Fenomeni magnetici fondamentali: la forza magnetica e le linee del campo magnetico, I poli magnetici, campo magnetico e campo magnetico Terrestre, l'esperienza di Oersted e le interazioni tra magneti e correnti, l'esperienza di Faraday, le forze tra correnti, la legge di Ampere, la permeabilità magnetica del vuoto, la definizione dell'ampere e del coulomb, l'intensità del campo magnetico e la sua unità di misura nel SI, la forza magnetica su un filo percorso da corrente, campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot – Savart), il campo magnetico di un solenoide, il motore elettrico, momento torcente di una spira;

Il campo magnetico: la forza di Lorentz, forza elettrica e forza magnetica, il selettore di velocità, il moto di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme, il valore della carica specifica dell'elettrone, lo spettrometro di massa, il flusso di campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo, la circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampere, le proprietà magnetiche dei materiali, il ciclo di isteresi magnetica, l'elettromagnete.

L'induzione elettromagnetica: la corrente indotta, il flusso del campo magnetico, la legge Faraday – Neumann – Lenz, la forza elettromotrice indotta, autoinduzione e mutua induzione, energia e densità di energia del campo magnetico, l'alternatore, gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata (ohmici, induttivi, capacitivi), i circuiti in corrente alternata, il trasformatore.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche: campo elettrico e campo magnetico indotti, le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico, le onde elettromagnetiche (produzione, propagazione, ricezione), lo spettro elettromagnetico, la polarizzazione della luce, onde radio e microonde, radiazioni infrarosse, visibili, ultraviolette, raggi X e raggi gamma, le

applicazioni.

La relatività ristretta: il valore numerico della velocità della luce, l'esperimento di Michelson – Morley, gli assiomi della relatività ristretta, la relatività della simultaneità, la dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze, l'invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto relativo, le trasformazioni di Lorentz, l'intervallo invariante, lo spazio – tempo, la composizione delle velocità, l'equivalenza massa – energia, energia totale, massa e quantità di moto in dinamica relativistica.

Educazione civica: l'inquinamento da locomozione, il motore elettrico e il motore termico, vantaggi e svantaggi; l'inquinamento elettromagnetico.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- F1. Osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
- F2. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- F3. Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- F4. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Saper confrontare le caratteristiche del campo magnetico e del campo elettrico.
- Saper rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza.
- Saper determinare direzione e verso di un campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente.
- Saper calcolare l'intensità della forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente e la forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Saper spiegare l'ipotesi di Ampère.
- Saper calcolare la forza su una corrente e su una carica in moto.
- Saper determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei e solenoidi percorsi da corrente.
- Comprendere il principio di funzionamento di un motore elettrico e di un elettromagnete.
- Descrivere la forza di Lorentz.
- Analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico e descrivere le applicazioni sperimentali che ne conseguono.
- Descrivere il funzionamento dello spettrometro di massa.
- Formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico.
- Esporre e dimostrare il teorema di Gauss per il magnetismo.
- Definire la circuitazione del campo magnetico.
- Esporre il teorema di Ampère e indicarne le implicazioni (il campo magnetico non è conservativo).
- Definire la magnetizzazione permanente.
- Riconoscere che le sostanze magnetizzate possono conservare una magnetizzazione residua.
- Discutere l'importanza e l'utilizzo di un elettromagnete.
- Saper definire la forza elettromotrice indotta e indicarne le caratteristiche.
- Saper definire e descrivere la forza elettromotrice indotta.
- Saper formulare e dimostrare la legge di Faraday – Neumann.
- Saper formulare la legge di Lenz.
- Essere capace di analizzare i fenomeni dell'autoinduzione e della mutua induzione.

- Saper descrivere un circuito RL in corrente continua e calcolare l'energia immagazzinata in un induttore.
- Saper descrivere il funzionamento dell'alternatore e il meccanismo di produzione della corrente alternata.
- Essere capace di rappresentare i circuiti in corrente alternata e discuterne il bilancio energetico.
- Saper discutere il circuito LC serie.
- Saper calcolare la potenza assorbita da un circuito LC serie.
- Comprendere il significato delle grandezze elettriche efficaci.
- Saper descrivere il funzionamento del trasformatore e calcolare i valori delle tensioni in entrata e in uscita.
- Saper comprendere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile.
- Saper comprendere la relazione tra campo magnetico e campo elettrico variabile.
- Saper descrivere le proprietà delle onde elettro-magnetiche.
- Saper utilizzare le leggi di Maxwell per descrivere la generazione di onde elettromagnetiche.
- Saper distinguere le varie parti dello spettro elettromagnetico e individuare le caratteristiche comuni alle diverse onde elettromagnetiche.
- Saper descrivere le proprietà delle onde appartenenti alle varie bande dello spettro elettromagnetico.
- Saper illustrare alcuni utilizzi delle onde elettromagnetiche nelle più comuni invenzioni tecniche.
- Descrivere e discutere l'esperimento di Michelson – Morley.
- Formulare gli assiomi della relatività ristretta.
- Spiegare perché la durata di un fenomeno non è la stessa in tutti i sistemi di riferimento.
- Introdurre il concetto di intervallo di tempo proprio.
- Descrivere la contrazione delle lunghezze e definire la lunghezza propria.
- Riformulare le trasformazioni di Lorentz alla luce della teoria della relatività.
- Capire in che modo le teorie sulla relatività hanno influenzato il mondo scientifico.
- Saper definire la lunghezza invariante.
- Saper definire l'intervallo invariante tra due eventi e discutere il segno di $\Delta\sigma^2$.
- Saper analizzare lo spazio – tempo.
- Saper analizzare la composizione delle velocità alla luce della teoria della relatività.
- Saper analizzare la relazione massa-energia di Einstein.
- Saper formulare e discutere le espressioni dell'energia totale, della massa e della quantità di moto in meccanica relativistica.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Durante il triennio sono state sperimentate diverse metodologie didattiche, nessuna delle quali ha però portato i frutti sperati. Si è passato da una metodologia induttivo – deduttiva ai lavori di gruppo alla lettura partecipata del testo, ma la conclusione è stata invariabilmente la richiesta di una formula (magari unica) da applicare per poter risolvere i problemi. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Fenomeni magnetici fondamentali, il campo magnetico, l'induzione elettromagnetica, le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche, la relatività ristretta. L'inquinamento da loco mozione e il motore elettrico, l'inquinamento elettromagnetico.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

La relatività generale, le origini della fisica quantistica

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: “La fisica di Cutnell e Johnson – Induzione e onde elettromagnetiche; relatività, atomi e nuclei”, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

- La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici.
- Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:
 - ◆ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
 - ◆ Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
 - ◆ Prove orali individuali e collettive.
 - ◆ Prove pratiche individuali o di gruppo.

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: Prof.ssa ILARIA D'AMORE

DISCIPLINA SC. NATURALI

PROFILO DELLA CLASSE: V B

Ho seguito gli alunni della classe 5^a sez. B dal secondo anno, da quando praticamente ho iniziato a lavorare presso il liceo “V. De Caprariis”. Durante questi anni il percorso didattico si è svolto

abbastanza regolarmente, rispettando quanto programmato in sede dipartimentale, ma, nonostante gli alunni non abbiano mai riportato dei debiti in Scienze Naturali, ho riscontrato una serie di difficoltà, per varie ragioni. L'interesse verso la disciplina non è stato sempre costante; gli studenti hanno manifestato maggiore curiosità verso la Biologia e le Scienze della Terra, soprattutto nell'ultimo anno, ma hanno sempre mostrato una certa riluttanza verso la chimica, in particolare nello studio domestico. In classe l'attenzione è stata quasi sempre viva, ma non è seguito un adeguato impegno a casa, per cui sono rimaste alcune difficoltà, per esempio nel riconoscimento e nello svolgimento delle reazioni, anche in chimica organica, che ad inizio anno sembrava averli appassionati di più. Tanti sono stati gli sforzi profusi, come la continua ripetizione degli argomenti trattati prima di iniziare quelli nuovi, la semplificazione degli stessi con materiale da me prodotto e regolarmente inviato agli alunni. Non bisogna dimenticare che i ragazzi hanno trascorso due anni in DAD e per una classe già non molto motivata, questo ha contribuito al loro disimpegno. Da quando quest'anno si è tornati con la didattica in presenza, gli alunni di questa classe hanno avuto difficoltà ad adattarsi ai ritmi della scuola, manifestando stanchezza, insofferenza a stare fermi tra i banchi per tante ore e una difficoltà di concentrazione. Il tutto ha un po' rallentato lo svolgimento del programma; difatti dovremo ancora affrontare la parte della programmazione relativa alle biotecnologie che verrà trattata in maniera semplificata. Naturalmente bisogna fare delle distinzioni all'interno della classe per i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni: pochissimi elementi hanno raggiunto un livello medio-alto e si tratta di alunni che hanno mostrato interesse e partecipazione attiva; qualche alunno ha raggiunto un livello intermedio e la restante parte (la maggioranza) un livello base. Per quanto riguarda la frequenza, la maggior parte della classe ha seguito con assiduità, ma ci sono stati diversi casi di ragazzi infettati dal SarsCoV-2, per i quali è stata attivata la didattica integrata.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- Riconoscere semplici composti organici sulla base della loro formula di struttura, indicandone il nome corretto.
 - Indicare i rappresentanti delle varie classi di composti organici che si utilizzano nella vita ordinaria, con la formula e il nome.
 - Correlare le proprietà delle sostanze con le caratteristiche strutturali e geometriche.
 - Indicare alcune reazioni chimiche utili per sintesi e analisi di composti organici.
 - Gruppi funzionali delle principali biomolecole.
 - Conoscere le Biomolecole e cenni sul metabolismo energetico.
 - Conoscere la struttura del DNA dei processi di duplicazione e trascrizione e traduzione.
 - Conoscere le basi delle biotecnologie applicate alla genetica.
 - Conoscere ed interpretare i fenomeni naturali.
 - Conoscere consapevolmente il delicato equilibrio dinamico che esiste tra le varie componenti del sistema Terra.
 - Leggere ed interpretare semplici carte geotematiche.
 - Riconoscere le potenzialità esplicative della teoria della tettonica delle placche nella interpretazione dei principali fenomeni geologici.
- In particolare per l'insegnamento dell'Educazione civica, gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, si integrano con quelli disciplinari e sono:
- Conoscere i fenomeni naturali e i rischi (sismico e vulcanico) connessi alla sicurezza degli insediamenti umani
 - sapere quali sono le Biotecnologie applicate all'agricoltura per la lotta alla fame nel mondo

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Riconoscere i principali composti alifatici in termini di formule generali e di struttura.
- Conoscere la nomenclatura IUPAC.
- Conoscere la struttura molecolare del benzene e comprendere il concetto di aromaticità.
- Riconoscere le principali biomolecole in termini di formule generali e di struttura.
- Correlare le proprietà delle biomolecole con i gruppi funzionali.
- Avere un quadro generale dei principali processi energetici degli organismi viventi.
- Conoscere i meccanismi di azione degli enzimi.
- Conoscere le funzioni dei fagi e dei plasmidi.
- Conoscere le diverse tecniche di clonazione dei geni.
- Saper riconoscere le prove che hanno contribuito alla teoria dell'espansione dei fondi oceanici.
- Saper riconoscere la connessione tra i fenomeni vulcanici e sismici con la dinamica endogena della Terra.

In particolare per l'insegnamento dell'educazione civica

- Saper valutare il rischio sismico e il rischio vulcanico
- saper distinguere i vantaggi dell'applicazione delle biotecnologie in agricoltura

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Al termine del percorso lo studente avrà perciò acquisito le seguenti competenze:

- sapere effettuare connessioni logiche,
- riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate,
- risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici,
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

In particolare per l'insegnamento dell'educazione civica:

- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11 Agenda 2030)
- Porre fine alla fame, migliorare la nutrizione e promuovere un' agricoltura sostenibile (Obiettivo 2 Agenda 2030)

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

- Discussione guidata.
- Costruzione di modelli.
- Brainstorming.
- Problem solving.
- Percorso esercitativo.
- Percorso collaborativo (attraverso gruppi di lavoro che hanno operato utilizzando la strumentazione informatica per condividere idee, opinioni e informazioni, nel rispetto delle regole anticovid)

Strumenti:

- Libri di testo, testi alternativi e stampa specialistica.
- Software informatici: web, LIM.
- Schede predisposte dall'insegnante.

- Seminari, attività di orientamento, PLS in Chimica, Biologia e Scienze Ambientali

Strategie:

- L'azione didattica è stata orientata a promuovere osservazioni, riflessioni ed ipotesi, a mettere in evidenza procedimenti per analogia, a favorire il ricorso a ragionamenti plausibili e giustificazioni coerenti. L'apprendimento delle scienze è stato improntato sull'organizzazione dell'osservazione della realtà secondo il metodo scientifico. Si è cercato inoltre di implementare atteggiamenti di responsabilità verso se stessi e l'ambiente.

- Il docente in ogni fase dello sviluppo di tale unità si è occupato di procurarsi direttamente o indirettamente dei feedback.

- La DID, laddove necessaria, è consistita in Video-lezioni sincrone, attivazione di Classroom.

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Chimica e biochimica: Acidi e basi (macroarea: rapporto uomo Natura); gli idrocarburi; gruppi funzionali; polimeri di sintesi (macroarea: rapporto tra gli uomini ed evoluzione della società); le biomolecole; metabolismo energetico; fotosintesi clorofilliana (macroarea: rapporto uomo Natura); dal DNA alla genetica dei microrganismi (macroarea: rapporto uomo Natura, rapporto tra gli uomini ed evoluzione della società, il ricordo e la memoria); che cosa sono le biotecnologie; cenni sul clonaggio genico (macroarea: rapporto tra gli uomini ed evoluzione della società, il tempo dell'uomo e il tempo della storia, la globalizzazione- le identità)

Scienze della Terra: la deriva dei continenti; campo magnetico terrestre, il paleomagnetismo e l'esplorazione dei fondi oceanici; l'espansione dei fondi oceanici, (macroarea: il tempo dell'uomo e il tempo della storia; rapporto uomo-Natura); fenomeni sismici e vulcanici (macroarea: rapporto uomo-Natura); la teoria della tettonica delle placche (macroarea: rapporto uomo-Natura; il tempo dell'uomo e il tempo della storia; la globalizzazione-le identità).

Educazione civica: il rischio sismico e il rischio vulcanico; le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: Chimica organica, biochimica e biotecnologie di Valitutti, Taddei, Zanichelli Editore; Il Globo terrestre e la sua Evoluzione di E. Lupia Palmieri, Zanichelli editore, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, video, seminari, Argo, Lim, HangoutsMeet, Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa GINEVRA MOLINARO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta complessa a causa di una eterogeneità di situazioni. La maggior parte degli alunni hanno messo in evidenza un costante e positivo interesse per le discipline di Storia dell'arte e di Disegno e ha partecipato alla vita scolastica in maniera organica e sistematica, perseguendo, nel rispetto delle potenzialità e delle peculiarità dei ritmi apprenditivi individuali, livelli globali di maturazione pienamente soddisfacenti. In particolare, si è contraddistinto un gruppo di discenti per la consapevole e sicura partecipazione al dialogo educativo didattico e per il comportamento serio e maturo, sempre improntato al massimo rispetto. Un secondo gruppo di alunni ha evidenziato costanza sia nella frequenza che nella partecipazione attenta e consapevole al percorso didattico-operativo proposto, manifestando, in ogni occasione, la rielaborazione attenta dei contenuti e la loro corretta e puntuale applicazione. Per tali allievi, infatti, l'evoluzione nel livello di preparazione di base, l'implementazione delle conoscenze e la padronanza formale del lessico specifico della disciplina, hanno consentito di raggiungere buoni e distinti livelli cognitivi ed operativi. Appena sufficienti risultano le conoscenze e competenze disciplinari degli altri alunni che, pur dotati di buone capacità, non hanno saputo supportare il lavoro affrontato in classe con adeguato studio a casa. Tali alunni, infatti, già nei precedenti anni scolastici, hanno evidenziato difficoltà che la scuola ha cercato di colmare con attività e percorsi meglio calibrati ai ritmi individuali di apprendimento; per gli stessi alunni, anche durante il corrente anno scolastico, è stata necessaria la continua sollecitazione ad uno studio più puntuale e sistematico e ad un più adeguato atteggiamento partecipativo ed apprenditivo.

Sotto il profilo disciplinare gli alunni, in larga maggioranza sono stati attenti e curiosi, disponibili a partecipare alle esperienze formative proposte e a trovare da esse spunti di crescita personale e culturale, hanno dimostrato un comportamento corretto e collaborativo con atteggiamenti improntati al rispetto degli insegnanti e delle regole di convivenza scolastica. Generalmente puntuali nella frequenza e precisi nelle consegne, si sono attivati, ciascuno secondo i propri mezzi e le proprie capacità, per raggiungere gli obiettivi formativi e cognitivi prefissati, utilizzando un metodo per lo più efficace ed organizzato, sistematico e rigoroso. La progettazione didattica ha evidenziato coerenza e rispondenza ai bisogni formativi degli alunni calibrando le unità di apprendimento alle dimensioni psicologiche degli stessi.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: Acquisizione degli strumenti per la conoscenza, la lettura, l'analisi delle opere d'arte e di oggetti iconici in generale. Capacità di sintesi tematica, di ricerca propositiva, di recupero delle conoscenze e loro completamento e approfondimento. Conoscenza delle basilari regole della rappresentazione grafica, dalla geometria descrittiva alla teoria proiettiva.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Tutti gli allievi hanno acquisito in maniera completa, organica e articolata le seguenti conoscenze:
Conoscenza e uso corretto di un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche;
Conoscenza e capacità d'uso degli strumenti e dei supporti di base;
Conoscenza dei sistemi di rappresentazione delle assonometrie, della prospettiva centrale e accidentale e del disegno architettonico;
Conoscenza dei nessi esistenti tra espressioni artistiche di aree culturali diverse enucleando analogie e differenze;

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Analisi autonoma delle opere dal punto di vista stilistico ed iconografico. Acquisire le abilità necessarie a produrre consapevolmente, in modo personale e creativo, messaggi visivi.
Comprendere le diverse funzioni espressive, estetiche, narrative ed esortative, tenendo presente le varietà d'uso dovute alle diverse situazioni personali, culturali, storiche e geografiche.
Possedere conoscenze disciplinari solide e ben strutturate;
Saper integrare conoscenze riferibili ad ambiti disciplinari diversi;
Saper utilizzare un metodo di lavoro autonomo e flessibile, anche per condurre ricerche ed approfondimenti;
Saper impiegare le conoscenze acquisite anche per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Attraverso opportune spiegazioni didattiche sugli scopi e le procedure dei lavori proposti, gli alunni sono stati guidati nelle iniziali esperienze espressive caratterizzate dalla costante presenza del dialogo educativo, costruendo un clima spontaneo e sereno, quanto controllato e fermo nel rispetto di tempi, indicazioni e consegne di lavoro. Ciascun percorso di lavoro proposto, improntato sia all'operatività che alla fruizione, è stato caratterizzato dal coinvolgimento attivo, da una metodologia dinamica della ricerca, della scoperta, della progettualità e della problematizzazione.
Nell'affrontare le tematiche di studio indicate si è cercato di concentrare la propria attenzione su una o più opere di grande rilievo che hanno consentito di risalire alle personalità dominanti e alle scuole e alle correnti più significative.
Nella trattazione e nel contenuto di temi storico-artistici sono stati privilegiati i collegamenti critici tra le opere della stessa corrente artistica e con opere di altri periodi dell'arte. Sul piano operativo sono state fissate le seguenti linee di base:

- 1) uso discreto della lezione frontale e della spiegazione, che è stata comunque tesa a formulare un problema e non a fornire una affermazione, in modo da stimolare gli alunni a ricercare una soluzione;
- 2) uso del linguaggio grafico;
- 3) uso del testo e delle rielaborazioni individuali;
- 4) utilizzo del laboratorio multimediale;

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Tecnologia
Guerra e morte
Lavoro
Luce
Amore
Malattia

Gioia di vivere

Ed. civica: "Pace, giustizia e istituzioni forti (Obiettivo 11 Agenda 2030)"

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Storia dell'Arte: Omar Calabrese-Vittorio Giudici ART dall'Ottocento a oggi

Disegno: Malara S. Disegno geometrico, Zanichelli.

Dispense fornite dal docente.

Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint.

Appunti e mappe concettuali.

Postazioni multimediali.

Lavagna Interattiva Multimediale.

Software: Archicad ed Autocad

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per quanto concerne la verifica si è fatto ricorso ad una pluralità di prove di accertamento. Si sono alternate verifiche di tipo operativo (per constatare le abilità specifiche raggiunte) a verifiche di tipo teorico (per accertare l'interiorizzazione di contenuti in campo artistico): interrogazioni e conversazioni libere e/o guidate, individuali o di gruppo, condotte sotto forma di colloquio a largo respiro, in modo da avviare l'allievo a razionalizzare le proprie cognizioni, a selezionarle in relazione alle domande poste, a seguire itinerari trasversali.

Le metodologie di verifiche usate sono:

le classiche interrogazioni orali programmate

la correzione degli esercizi (condivisi con tutta la classe),

lo svolgimento di attività e la soluzione di dubbi e domande;

le verifiche scritte;

disegni, progetti e power point.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

la situazione di partenza;

i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;

l'acquisizione delle principali nozioni;

capacità di ragionamento (analisi e sintesi), rielaborazione e collegamento interdisciplinare;

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: PROF. RAFFAELE DI BENEDETTO

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli alunni, in gran parte, hanno evidenziato una partecipazione assidua, un interesse vivo per tutte le attività proposte ed un impegno sicuro e continuo. L'attività didattica è stata realizzata in funzione delle "motivazioni", garantendo così il valore preminente dell'alunno e non quello degli strumenti. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, il piacere della pratica sportiva, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé, l'educazione delle qualità personali del carattere

e lo spirito di socializzazione. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito di pervenire ad una completa maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.

Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multi mediali.

Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico).

Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.

Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.

Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.

Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita.

Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico- alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.

Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Praticare attività motorie complesse sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti.

Sapersi autovalutare con senso critico.

Produrre risposte motorie efficaci anche in contesti particolarmente impegnativi e inusuali.

Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive).

Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità.

Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.

Promuovere il rispetto dell'ambiente.

Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive.

Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.

Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.

Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.

Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive.

Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.

Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse).

Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso.

Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente

operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

Rispetto a quanto programmato, per buona parte del 1. Quadrimestre, alcune attività non sono state compiute per rispetto delle norme di sicurezza legate al covid 19. La limitatezza dell'utilizzo della palestra (fino a metà novembre) ha sottratto molto spazio al momento pratico (aspetto tecnico e tattico dei vari giochi sportivi), tuttavia, è stato dedicato più tempo all'aspetto teorico della disciplina. L'attività pratica individuale ha interessato esercizi di mobilità a corpo libero e di potenziamento, varie tipi di corse, circuit-training. Gradualmente, poi, si è privilegiato le attività con la racchetta: badminton, palla a tamburello, tennis e ping-pong. Con il termine, poi, dell'emergenza Covid (31.3.2022) è stato dato spazio ai giochi di squadra, pallavolo, il basket e la pallamano, privilegiando principalmente i fondamentali tecnici e tattici, Ci sono stati nel corso della lezione momenti di esercizi con la palla in maniera individuale, a coppia e a gruppi, regolari partite di pallavolo 6>6, basket 3>3 a metà campo, mini hand-ball 4>4, on il coinvolgimento anche degli alunni in compiti di arbitraggio.. È stata dedicata qualche lezione alla danza, alla ginnastica aerobica. Partite di scacchi e dama. Le lezioni teoriche hanno interessato la pallamano, il bullismo e il valore educativo dello sport. Per quanto riguarda l'educazione civica è stata trattata la dipendenza con particolare riferimento al Doping.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- 1) Rielaborazione degli schemi motori di base
- 2) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- 3) Conoscenza e pratica delle attività sportive
- 4) Conoscere il corpo umano
- 5) Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo (Diario di scienze motorie e sportive. Approfondimenti di teoria, regolamenti dei giochi sportivi, gesti arbitrali), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim. Per la DAD: Argo, Meet, strumento per organizzare videoconferenze, Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni)

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

DOCENTE: Prof. MAURIZIO SCORZA**PROFILO DELLA CLASSE**

Il ritorno alla didattica in presenza ha reso possibile l'utilizzo di una metodologia didattica più varia e la realizzazione di una più efficace interazione con il gruppo classe. La classe si è dimostrata quasi sempre attenta, manifestando sempre un buon interesse per la materia e una collaborazione fattiva per la riuscita delle lezioni. Lo svolgimento della programmazione definita a inizio anno è continuato regolarmente. Gli studenti hanno partecipato con continuità, manifestando ottime capacità di confronto nelle verifiche orali. Il bilancio complessivo in ambito didattico è più che soddisfacente. Visto il particolare momento storico, la didattica è stata incentrata ancor più sulla persona, al fine di sostenere la crescita non solo culturale ma anche umana degli studenti. Tali obiettivi sono stati in gran parte raggiunti.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Conoscere i principali motivi di confronto tra scienza e religione..

Conoscere i caratteri generali delle principali religioni.

Conoscere i collegamenti che possono farsi tra il fenomeno religioso e le scienze umane.

Conoscere l'influenza del Cristianesimo nella cultura, sia in Oriente che in Occidente.

Conoscere il linguaggio cristiano dell'amore, in collegamento con altri ambiti (poesia, arte, letteratura, musica, cinema).

Conoscere gli aspetti della comunicazione evangelica e del linguaggio parabolico, attraverso la lettura in chiave cristiana di opere letterarie.

Conoscere l'incidenza dei valori cristiani a livello personale e sociale.

Conoscere i principali testi dell'AT (in particolare la Genesi).

Conoscere i più importanti valori della morale cattolica (bene e male)..

Conoscere la figura di Gesù di Nazareth e l'evento della Resurrezione.

COMPETENZE

Comprendere il valore della religione a livello personale e sociale.

Saper sostenere un confronto tra fede e scienza.

Saper cogliere l'incidenza nella vita, individuale e sociale, dei valori cristiani. Riconoscere il valore e i limiti della persona umana.

Valutare ogni scelta tenendo conto della coscienza morale e della legge naturale.

Saper sviluppare il senso critico sulle tematiche morali e religiose.

Saper valutare la realtà del bene e del male, personale e sociale.

Riconoscere il Cristianesimo come fondamento della cultura occidentale.

Riconoscere il valore del confronti interreligioso e del rispetto delle libertà.

Comprendere la figura di Gesù di Nazareth come modello antropologico

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

Trasferire il vissuto personale e sociale nella sfera religiosa.

Saper cogliere l'incidenza della Religione Cattolica nella società italiana e assumere posizioni conseguenti.

Avere consapevolezza della dignità della persona umana alla luce degli insegnamenti di Gesù di Nazareth.

Assumere la posizione dialogica del Cristianesimo come strumento di una comunicazione più efficace.

Rispettare le opinioni altrui in ambito religioso.

Saper accogliere nuove proposte con spirito critico.

Riuscire a vedere nell'altro un valore.

Saper cogliere gli aspetti oggettivi e razionali della morale cattolica.
Riuscire a dare una risposta soggettiva e motivata sulle realtà del bene e del male.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è fatto ampio uso della LIM, per la visualizzazione di testi (sacri e non) immagini, opere d'arte e filmati didattici. Tutto ciò ha favorito la partecipazione attiva degli studenti. La *pedagogia della vista* è stata ampiamente sperimentata già lo scorso anno, con ottimi risultati. La valutazione finale tiene conto delle conoscenze pregresse degli allievi e della partecipazione alle lezioni.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMAMZIONE

Dio e l'uomo.

La morale cattolica.

Per l'Educazione Civica si rimanda alla programmazione d'Istituto

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Libro di testo. Per la DAD: Piattaforma G-Suite, Classroom

Appunti forniti dal docente.

Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint.

Lavagna Interattiva Multimediale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'acquisizione delle principali competenze.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

- La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici.
- Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:
 - ◆ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
 - ◆ Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
 - ◆ Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
 - ◆ Prove orali individuali e collettive.
 - ◆ Relazioni individuali o di gruppo.
 - ◆ Prove grafiche.
 - ◆ Prove pratiche individuali o di gruppo.
 - ◆ Prove al computer.
 - ◆ Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e della condotta

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO a.s. 2021/2022

D.M. 10 febbraio 1999 n. 34; D.M. 24/2/2000 n. 49; D.M. 22 maggio 2007 n. 42; D.M. 16 dicembre 2009 n. 99; D.P.R. n. 122 del 22/06/ 2009

e

D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 - Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e della Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018, i crediti scolastici da attribuire per l'a.s. 2021/2022 alle classi del triennio sono quelli di seguito riportati:

TABELLA A

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO 3 [^] ANNO	FASCE DI CREDITO 4 [^] ANNO	FASCE DI CREDITO 5 [^] ANNO
$M < 6$	//	//	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Pertanto il credito massimo raggiungibile al termine del 5[^] anno è di 40 punti.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti nella riunione del 25/10/2021, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

TABELLA B

MEDIA DEI VOTI	MEDIA DEI VOTI	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
$M < 6$	$M < 6$	//	//	7 - 8
$M = 6$	6,0	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	da 6,1 a 6,5	8	9	10
	da 6,6 a 7,0	9	10	11
$7 < M \leq 8$	da 7,1 a 7,4	9	10	11
	da 7,5 a 8,0	10	11	12
$8 < M \leq 9$	da 8,1 a 8,3	10	11	13
	da 8,4 a 9,0	11	12	14
$9 < M \leq 10$	9,1	11	12	14
	da 9,2 a 10,0	12	13	15

Nota

Per l'attribuzione del credito minimo o massimo previsto per la FASCIA relativa alla media dei voti riportati nello scrutinio finale (Tabella A colonna 1) i consigli di classe procederanno nella seguente maniera: la reale MEDIA DEI VOTI potrà essere **simbolicamente** integrata (ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti), tenendo conto del voto

di condotta (che esprime l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) e, ad insindacabile giudizio del consiglio, della partecipazione ad attività complementari ed integrative ritenute rilevanti, organizzate dalla scuola, secondo la tabella C sotto riportata.

TABELLA C

Descrittori	Indicatori	Punteggio aggiuntivo
Condotta	Voto ≥ 9	0,1
Attività di ampliamento dell' Offerta Formativa proposte dalla scuola (corsi PON, progetti/attività di ampliamento dell' O.F. coerenti col PTOF)	Partecipazione, per almeno l'80% della durata e con risultati valutati positivi dal C.d.C, ad attività proposte dalla scuola.	max 0,4 (0,2 per attività)

CLASSI 5[^]

Nel caso di $M < 6$ saranno attribuiti n. 8 punti se l'alunno presenta almeno due dei descrittori di cui alla TABELLA C.

CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^]

Nel caso di $M = 6$ sarà attribuito il massimo dei punti previsti dalla TABELLA A (punti 8-9-10) nel caso in cui l'alunno presenti almeno due dei descrittori di cui alla TABELLA C.

Le attività che potranno esser prese in considerazione ai sensi della Tabella C dovranno esser certificate dal/dai docenti referenti dell'attività, i quali attesteranno la frequenza e la partecipazione seria e responsabile ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte orario complessivo previsto per l'attività.
Non potranno esser prese in considerazione attività che abbiano una durata molto limitata nel tempo.

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Si riportano le griglie di valutazione della Prima Prova scritta (Tipologie A, B, C ai sensi del DM 1095 del 2019) e della Seconda Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (D.M. 769 del 26 novembre 2018), utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e/o prove ordinarie, e la griglia di valutazione del colloquio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (O.M. 65/2022)

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORE GENERALE	DESCRITTORE GENERALE	LIVELLO	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione chiara, completa e originale, pianificazione e organizzazione ben strutturate, efficaci e pertinenti.	2	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione e organizzazione adeguatamente strutturate ed articolate.	1,5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata.	1	
	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti.	0,5	

COESIONE E COERENZA TESTUALE	Buona la coerenza concettuale e la strutturazione. Uso efficace e logico dei connettivi.	2	
	Apprezzabile la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo.	1,5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	1	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi.	0,5	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Forma corretta e fluida con un lessico ricco ed efficace a livello comunicativo.	2	
	Forma corretta e fluida con lessico appropriato.	1,5	
	Adeguate la competenza formale e generalmente appropriata la padronanza lessicale.	1	
	Livello espressivo semplice ed elementare con errori formali circoscritti.	0,5	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura.	2	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto. Uso adeguato della punteggiatura.	1,5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta.	1	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura incerta.	0,5	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali e critiche.	2	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi.	1,5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesti e semplici apporti personali.	1	
	Conoscenze lacunose e frammentarie. Riferimenti culturali imprecisi.	0,5	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Argomentazione ampia, critica con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera consapevole e autonoma.	2	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione opportuni ed elementi di sintesi coerenti.	1,5	
	Presenza di qualche valido apporto critico e valutazioni personali circoscritte.	1	
	Limitati gli apporti critici e sporadiche le valutazioni personali.	0,5	

INDICATORE SPECIFICO	DESCRITTORE SPECIFICO	LIVELLO	Punteggio
VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo).	Completo e approfondito rispetto dei vincoli posti nella consegna.	2	
	Adeguate e lineari rispetto dei vincoli posti nella consegna.	1,5	
	Parziale aderenza ai vincoli posti nella consegna.	1	
	Scarsa aderenza ai vincoli posti nella consegna.	0,5	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL	Comprensione dettagliata, efficace e approfondita del senso del testo e chiara individuazione degli snodi tematici e stilistici.	2	

TESTO NEL SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprensione sicura e completa del senso del testo e individuazione pertinente degli snodi tematici e stilistici.	1,5	
	Comprensione corretta del senso globale del testo e individuazione basilare dei principali snodi tematici e stilistici.	1	
	Comprensione parziale del senso globale del testo e limitata individuazione degli snodi tematici e stilistici.	0,5	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Completo, approfondito e puntuale riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	2	
	Appropriato e adeguato riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	1,5	
	Complessivo riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	1	
	Parziale riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	0,5	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale.	2	
	Interpretazione corretta e ben articolata, con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale.	1,5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale.	1	
	Interpretazione errata e/o scarsa, con pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale.	0,5	
		Punteggio in base 20	
		Punteggio in base 15	

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORE GENERALE	DESCRITTORE GENERALE	LIVELLO	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione chiara, completa e originale, pianificazione e organizzazione ben strutturate, efficaci e pertinenti.	2	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione e organizzazione adeguatamente strutturate ed articolate.	1,5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata.	1	
	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti.	0,5	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Buona la coerenza concettuale e la strutturazione. Uso efficace e logico dei connettivi.	2	
	Apprezzabile la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo.	1,5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	1	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi.	0,5	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Forma corretta e fluida con un lessico ricco ed efficace a livello comunicativo.	2	
	Forma corretta e fluida con lessico appropriato.	1,5	

	Adeguate la competenza formale e generalmente appropriata la padronanza lessicale.	1	
	Livello espressivo semplice ed elementare con errori formali circoscritti.	0,5	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e arti-colato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura.	2	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto. Uso adeguato della punteggiatura.	1,5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta.	1	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura incerta.	0,5	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali e critiche.	2	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi.	1,5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesti e semplici apporti personali.	1	
	Conoscenze lacunose e frammentarie. Riferimenti culturali imprecisi.	0,5	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Argomentazione ampia, critica con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera consapevole e autonoma.	2	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione opportuni ed elementi di sintesi coerenti.	1,5	
	Presenza di qualche valido apporto critico e valutazioni personali circoscritte.	1	
	Limitati gli apporti critici e sporadiche le valutazioni personali.	0,5	

INDICATORE SPECIFICO	DESCRITTORE SPECIFICO	LIVELLO	PUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individuazione completa, puntuale ed esaustiva della tesi, argomentazioni criticamente e esaustivamente condotte.	2	
	Individua tesi, argomentazioni ed eventuale antitesi contenute nel testo proposto; comprensione ed analisi della struttura argomentativa e delle caratteristiche stilistiche complessivamente adeguate.	1,5	
	Individuazione parziale della tesi e argomentazioni appena accennate.	1	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI.	Il percorso ragionativo risulta criticamente elaborato e strutturato in modo originale, efficace e rigoroso.	3	
	Il percorso ragionativo risulta complessivamente coerente e lineare.	2	
	Il percorso ragionativo risulta parzialmente organico e lineare.	1	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE	Riferimenti culturali ricchi, puntuali e articolati in maniera originale atti a sostenere un'argomentazione efficace, convincente e rigorosa.	3	
	Riferimenti culturali corretti e idonei a sostenere un'argomentazione appropriata.	2	

L'ARGOMENTAZIONE.	Riferimenti culturali parzialmente presenti e non sempre appropriati a sostenere l'argomentazione.	1	
		Punteggio in base 20	
		Punteggio in base 15	

Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORE GENERALE	DESCRITTORE GENERALE	LIVELLO	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione chiara, completa e originale, pianificazione e organizzazione ben strutturate, efficaci e pertinenti.	2	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione e organizzazione adeguatamente strutturate ed articolate.	1,5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata.	1	
	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti.	0,5	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Buona la coerenza concettuale e la strutturazione. Uso efficace e logico dei connettivi.	2	
	Apprezzabile la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo.	1,5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	1	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi.	0,5	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Forma corretta e fluida con un lessico ricco ed efficace a livello comunicativo.	2	
	Forma corretta e fluida con lessico appropriato.	1,5	
	Adeguate la competenza formale e generalmente appropriata la padronanza lessicale.	1	
	Livello espressivo semplice ed elementare con errori formali circoscritti.	0,5	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura.	2	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto. Uso adeguato della punteggiatura.	1,5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta.	1	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura incerta.	0,5	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali e critiche.	2	

CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi.	1,5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesti e semplici apporti personali.	1	
	Conoscenze lacunose e frammentarie. Riferimenti culturali imprecisi.	0,5	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Argomentazione ampia, critica con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera consapevole e autonoma.	2	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione opportuni ed elementi di sintesi coerenti.	1,5	
	Presenza di qualche valido apporto critico e valutazioni personali circoscritte.	1	
	Limitati gli apporti critici e sporadiche le valutazioni personali.	0,5	

INDICATORE SPECIFICO	DESCRITTORE SPECIFICO	LIVELLO	PUNTEGGIO
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN PARAGRAFI	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia. Piena coerenza nella formulazione del titolo e nella struttura del testo.	2	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e/o trattazione basilare.	1,5	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e/o trattazione disarticolata.	1	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione solidamente strutturata, progressiva, coerente e coesa.	3	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo.	2	
	Esposizione non sempre coerente e ripetitiva.	1	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze ampie ed articolate, riferimenti culturali approfonditi.	3	
	Conoscenze essenziali, riferimenti culturali significativi.	2	
	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali imprecisi e/o superficiali.	1	
Punteggio in base 20			
Punteggio in base 15			

Griglia di valutazione della seconda prova :

INDICATORI	LI V.	DESCRITTORI	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	0,5 2
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	3

	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	4
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	5
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	0.5-2
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	3
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	4
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	5

Griglia di valutazione Seconda prova Esame di Stato

INDICATORI	LIV.	DESCRITTORI	PUNTI
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	0,5-2
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	3
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	4
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	6
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0.5
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso	2
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	3
	L4	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	4
			Tot ____/20

Nel livello L1 viene attribuito il punteggio 0.50 a prova non valutabile. Il punteggio totale in base 20 è convertito in base 10

Griglia di valutazione della prova orale (O.M 65 2022)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	

comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Tabelle di conversione

ALLEGATO C – (O.M. 65/2022)

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Firme dei componenti il Consiglio di Classe

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Firma</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/ LINGUA E CULTURA LATINA	Montefusco Stefania	<i>Stefania Montefusco</i>	X
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Guarino Gabriella	<i>G. Guarino</i>	X
STORIA/ FILOSOFIA	Di Virgilio Maria Rosaria	<i>Maria Rosaria Di Virgilio</i>	X
MATEMATICA	Fruncillo Maria Grazia	<i>M. Fruncillo</i>	X
FISICA	Giordano Giuseppe	<i>Giordano</i>	
SCIENZE NATURALI	D'Amore Ilaria	<i>Ilaria D'Amore</i>	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Molinaro Ginevra	<i>Ginevra Molinaro</i>	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Di Benedetto Raffaele	<i>Raffaele Di Benedetto</i>	
RELIGIONE CATTOLICA	Scorza Maurizio	<i>Maurizio Scorza</i>	
SOSTEGNO	De Martino Annalisa	<i>Annalisa De Martino</i>	X

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Berardino

Maria Berardino



9. ALLEGATI

- Allegato n.1: Elenco candidati e Credito scolastico
- Allegato n.2 :Programmi disciplinari

Allegato n. 1: Elenco candidati e Credito scolastico

<i>Alunni</i>	<i>Credito Scolastico</i>			<i>Totale</i>	<i>Conversione</i> all. C OM 65 del 2022
	III	IV	V		
1. ALIBERTI ANTONIO	9	10			
2. BUONGIORNO FRANCESCO	8	9			
3. CIPOLLETTA MARIA ROSARIA	10	10			
4. DE MAIO GIUSEPPE	8	10			
5. DE MAIO MARTINA	12	13			
6. DI MARZO EDOARDO	10	11			
7. GAGLIARDI NICOLA	9	9			
8. GILIBERTI GIORGIA	11	13			
9. GRIMALDI ANTONIO	9	10			
10. GUACCI CATERINA	12	13			
11. GUACCI MICHELE	10	10			
12. IMPARATO	10	10			
13. LETTIERI BENEDETTA	10	11			
14. LETTIERI PASQUALE	9	10			
15. LIGUORI NICOLA	10	11			
16. OLIVA GIUSEPPE	8	9			
17. SANNAZZARO RAFFAELE	8	9			
18. SORRENTINO ANTONIO PIO	9	11			
19. TRASI LUIGI	10	11			
20. TRIFONE FABIO	9	10			
21. TROISI MARIANNA	10	10			
22. TROISI ROSSELLA	10	10			